Foglietto settimanale

Combai Farrò Miane

XVII tempo ordinario
27 luglio 2025

Sito della parrocchia: www.parrocchiadimiane.it
E-mail della parrocchia: parrocchiandm@gmail.com
Cellulare don Andrea: 3919196414
Email don Andrea: donandreadalcin@fastmail.com

"Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!". Come se Dio dicesse: "Voglio proprio vedere se l'uomo è capace di compiere tutto questo male!". Dio appare quasi incredulo di fronte al male che l'uomo riesce a fare. Sodoma e Gomorra erano diventate famose per essere due città tristemente abitate da persone ingiuste, cioè non capaci di vivere secondo un progetto creatore, e che neanche si sforzavano di farlo. La missione si presentava dunque quasi impossibile: trovare almeno dieci giusti che avrebbero salvato Sodoma e Gomorra non per la loro perfezione, ma perché in grado di cambiare la sorte di tutti gli altri per il loro rapporto con Dio e per tutte le conseguenze di questo rapporto nella concretezza della vita. Infatti, la giustizia, al tempo di (*qui sotto il testo del padre nostro in aramaico, come lo pregava Gesù*) Abramo come oggi, è frutto di pensieri, scelte e azioni che si mettono in pratica a partire dal rapporto con Dio. La giustizia, quindi, non è qualcosa che cade dal cielo, non basta pregare o, meglio, non basta forse pregare come si pensa sia giusto farlo. Proprio ai discepoli di Gesù viene questo dubbio sulla preghiera e chiedono al Maestro di insegnare loro a pregare. "*Signore insegnaci a pregare*". Davanti a tale richiesta, Gesù insegna ai discepoli alcuni

'abûn	= *Padre nostro*
d-ba-ŝmaja'	= *che (sei) nei cieli*
netqadaŝ	= *sia santificato*
ŝmak'	= *il tuo nome*
u' te'	= *venga*
malkûtak'	= *il regno tuo*
nehwe'	= *sia fatto*
çebjanak'	= *il volere tuo*
'ajkana'	= *come*
d-ba-ŝmaja'	= *in cielo*
'af	= *anche*
ba-'ar'a'	= *in terra*
hab'	= *dà*
lan	= *a noi*
lahma'	= *il pane*
d-sûnqanan	= *per il nostro bisogno (quotidiano)*
jaumanâ	= *oggi*

atteggiamenti racchiusi nelle parole del Padre nostro, riassumibili in tre verbi: chiedete, cercate, bussate. Chiedere per non pensare di avere da soli tutto quello che serve per vivere bene: c'è bisogno anche di altri e di Altro. Cercare sapendo che non tutto il bene appare subito e istantaneamente agli occhi e alla mente, ma serve il tempo della ricerca.
Bussare senza timore di disturbare, insistere, scomodare chi è vicino, facendo rumore e svegliando l'altro come il protagonista della parabola disturba l'amico: è necessario far sentire richieste, desideri e attese perché non basta tenere tutto dentro aspettando che gli altri intuiscano le varie necessità. Ogni volta che si recita il Padre nostro ritorna alla memoria che la preghiera è chiedere, cercare, bussare. E dopo averlo fatto Dio Padre donerà lo Spirito Santo: è lo Spirito che dona a chi chiede, fa trovare a chi cerca, apre a chi bussa. Lo Spirito dona ciò che si chiede, trova ciò che si cerca, apre le porte a cui si bussa, perché in fondo è proprio lo Spirito che si sta chiedendo, è lo Spirito che si sta cercando, è lo Spirito che si incontra al di là della porta dove si bussa. In tutto ciò, lo Spirito conferma che Dio è buono al di là di ogni dubbio. Gesù ribadisce che Dio è buono e sa che la cosa più buona che può donare all'uomo è lo Spirito.
Da questo Dio che è buono anche l'essere umano può imparare a dare cose buone a chi gliele chiede: la bontà di Dio è una chiamata a dare vita buona agli altri, e non cose, parole, pensieri cattivi e ostili. È questa vita buona donata senza riserve che forse non eviterà che Sodoma e Gomorra si auto distruggano, ma permetterà che la vita continui e dalle ceneri rinasca una umanità sempre rinnovata dall'amore buono di Dio.

Calendario

27 domenica: 5° giornata mondiale dei nonni e degli anziani
Dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV per la V Giornata Mondiale dei *Nonni e degli Anziani, sul tema "Beato chi non ha perduto la sua speranza": La vita della Chiesa e del mondo, infatti, si comprende solo nel susseguirsi delle generazioni, e abbracciare un anziano ci aiuta a capire che la storia non si esaurisce nel presente, né si consuma tra incontri veloci e relazioni frammentarie, ma si snoda verso il futuro. …Guardando alle persone anziane in questa prospettiva giubilare, anche noi siamo chiamati a vivere con loro una liberazione, soprattutto dalla solitudine e dall'abbandono.*

29 martedì: Santa Marta, Maria e Lazzaro

31 giovedì: Sant'Ignazio di Loyola

1 agosto venerdì: Sant'Alfonso Maria de' Liguori
Da oggi fino al 2 Agosto nelle chiese parrocchiali si può ricevere l'indulgenza della Porziuncola (Perdon d'Assisi)
Lunedì 28 inizia il Giubileo dei Giovani. Settantamila italiani sono pronti a raggiungere Roma per partecipare al Giubileo dei giovani, in programma dal 28 luglio al 3 agosto: arrivano da tutte le Diocesi, fanno parte di movimenti, associazioni e istituti religiosi, e ad accompagnarli saranno 120 Vescovi insieme a sacerdoti, religiose e religiosi, educatori e animatori. "Andare a Roma per vivere un Giubileo – sottolinea don Riccardo Pincerato, responsabile del Snpg – è un'esperienza che accade, salvo eccezioni, solo ogni venticinque anni. E moltissimi giovani italiani hanno deciso di cogliere questa occasione unica: alcuni spinti dalla curiosità suscitata dai racconti del Giubileo del 2000, altri rispondendo all'invito di un educatore, di un prete o di un amico, altri ancora mossi dal desiderio profondo di vivere un tempo di fede, di riflessione e di ricerca personale. Saranno tutti pellegrini di speranza, in un tempo complesso e pieno di fatiche, per incontrare il volto della riconciliazione, attraversare la Porta Santa e professare insieme la propria fede. Ognuno potrà scoprire che chi gli cammina accanto può diventare fratello, sorella, compagno di umanità. Così, passo dopo passo, si potrà iniziare a costruire un mondo nuovo, fatto di sguardi che si incrociano e mani che si tendono".
Parteciperà all'evento anche una giovane di Farrò insieme al gruppo di Cison. Possiamo seguire gli eventi sui canali dedicati come TV2000 o altre piattaforme social.

Avvisi

Attenzione nel mese di agosto

Sabato 9: messa prefestiva a Combai, non a Premaor, per battesimi
Sabato 16: messa prefestiva nella chiesetta di san Rocco a Visnà (Miane) per festa del patrono san Rocco.
Il 15 agosto le celebrazioni dell'eucaristia sono alle 9.00 a Combai e alle 10.30 a Farrò. Non al Carmine alla sera.

Nei mesi di luglio e agosto la segreteria del mercoledì mattina a Miane rimane chiusa nei giorni 30 luglio e 13-27 agosto

Cammino di Iniziazione cristiani per i ragazzi delle tre comunità
Per organizzare al meglio il cammino della catechesi per i ragazzi servono **catechisti/e**. Per informazioni in merito a questo servizio e per dare **disponibilità** contattare don Andrea al numero sopra riportato

Farrò

Sabato 2 agosto alle 20.30 preghiera del Rosario presso la grotta dedicata alla Madonna nel parco parrocchiale

Intenzioni per i nostri defunti

Sabato 26 luglio Premaor - 18.30
+ Iseppon Anna Maria + Vian Anna + Tonet Silvia ann. +De Conto Marianna e Selvestrel Mario + De Conto Antonio, Tarcisio, Giovanna, Regina, Giovanni + Della Libera Luigi

Domenica 27 luglio

- **Combai 9.00**

+ Recchia Riccardo con famigliari defunti +Olivotto Oreste e Vittoria con famigliari defunti + per la parrocchia

- **Farrò 10.30:**

+ Recchia Severino e Comiotto Pierina + Gallonetto Angelo e Ciotta Anna (compl) + Fam. Ranieri e Puppetti

- **Santuario Carmine - 18.30**

+ Chec Luigina e fam. + Cason De Biasi Umberto ann. + Bortolini Agnese Ada, Paolin Antonio e Sergio

---

Sabato 2 agosto Premaor - 18.30
Per la parrocchia

Domenica 3 agosto

- **Combai 9.00**

+ Pagos Decima e Buogo Angelo + Tonet Angelo e Follador Nila + Tonet Aldo

- **Farrò 10.30:**

+ Fam. Ranieri e Puppetti + Falcade Guido, Busetti Margherita e Titton Santa

- **Santuario Carmine - 18.30**

+ Famiglie Panighel e Vian + Iseppon Angelo, Dina e Enrico

Offerte

Miane: 150 per Chiesa di Miane; 150,00 Santuario del Carmine; 50,00 Bacheca ex voto Santuario del Carmine